

SIMONE COLLINI

ROMA

**M**onti consideri il Parlamento il suo più potente alleato», dice la capogruppo del Pd al Senato Anna Finocchiaro.

**E però la nomina dei sottosegretari, indispensabile per garantire il rapporto tra governo e Parlamento, ancora non c'è stata.**

«Questo è l'ultimo dei problemi, e sono sicura che il presidente Monti deciderà rapidamente e in piena autonomia, per poi consentire al Parlamento di conoscere e discutere le misure anticrisi e per consentire al governo di sapere quali sono le valutazioni delle Camere».

**La manovra verrà presentata il 5 dicembre: non si poteva fare in tempi più stretti?**

«Direi piuttosto che abbiamo avuto un raro esempio di tempestività. In pochi giorni è stato formato un governo, si è insediato, Monti ha svolto i suoi doveri istituzionali e poi ha avuto incontri comunitari molto importanti, visto che il riferimento all'Europa è essenziale. Il 5 verrà presentata la manovra, che mi auguro tenga conto delle posizioni espresse in questi mesi, per essere poi approvata in Parlamento con il più ampio consenso possibile».

**Voi avete insistito sui concetti di equità, crescita e rigore: sicuri che saranno alla base della manovra?**

«Quel che vediamo è che sono gli stessi criteri che compaiono nel linguaggio ufficiale del presidente Monti. Potremo avviare una discussione che mi auguro sia il più possibile seria e responsabile. E Monti poi potrà andare in qualunque sede europea e dire di avere con sé il più potente degli alleati, il Parlamento».

**Come si declina concretamente, per voi, l'equità?**

«Essenzialmente chiedendo che i sacrifici vengano ripartiti in base al reddito e poi, soprattutto, lavorando per l'equità generazionale. I sacrifici dovranno essere virtuosi, produttivi. Ogni euro ricavato dovrà essere investito sulle nuove generazioni, per assicurar loro un'esistenza libera e dignitosa, come dice la Costituzione, un lavoro adeguato ai loro talenti e bisogni».

**Il Pdl è contrario alla patrimoniale.**

«Vedremo cosa propone il governo. Noi abbiamo indicato lo strumento della patrimoniale immobiliare. Può essere realizzato attraverso l'Ici o attraverso l'aumento delle rendite catastali. Quel che è certo è che da lì, da una tassa sui grandi patrimoni immobiliari, dobbiamo partire se vogliamo ottenere rapida-



Anna Finocchiaro durante un suo intervento in Senato

**Intervista ad Anna Finocchiaro**

## «Equità e giovani: così Monti vincerà la sfida»

**La presidente dei senatori Pd: «I sacrifici vengano ripartiti in base al reddito. Il Parlamento sarà il più potente alleato del premier. Ma faccia la legge elettorale»**

mente un risultato».

**La ministra Fornero è intervenuta sulla riforma previdenziale in un articolo di Italianieuropei: la sua valutazione?**

«Mi pare sia una proposta interessante, su cui ragionare di concerto con le parti sociali. E mi sembra un buon segnale la chiusura della trattativa di Termini Imerese. Non sarà il massimo, ma grazie al nuovo governo siamo usciti da una situazione di impasse che rischiava di mortificare i lavo-

ratori di Termini Imerese e il Mezzogiorno».

**Non la preoccupa il fatto che sulla riforma del mercato del lavoro ci siano posizioni diverse nel suo partito?**

«No perché partiamo tutti dalla stessa esigenza, che è quella di chiudere con una stagione che ha visto il mondo del lavoro diviso verticalmente tra garantiti e non garantiti, cioè i giovani. Una convergenza allora è possibile, sapendo che nessuno è detentore

della verità e ognuno di noi è chiamato in causa per trovare la soluzione». **Vede le condizioni, in questo Parlamento, per approvare una nuova legge elettorale?**

«Ci sono le condizioni e le risorse per farlo, e in tempi rapidi. Oppure si celebrerà il referendum, e il Parlamento sarà messo in mora».

**La caratteristica che dovrebbe avere la nuova legge elettorale?**

«Far sì che il Parlamento sia realmen-